

IN DIALOGO CON I MAESTRI



a cura di
Renata Viganò
Guido Benvenuto
Alessandra La Marca
Giovanni Moretti
Arianna Morini
Elif Gulbay



Quaderni del Dottorato Sird _____

_____1 / 2026 / numero speciale _____

La Società Italiana di Ricerca Didattica con la collana ***Quaderni del Dottorato SIRD*** intende ribadire il proprio impegno nella formazione dottorale in Italia per contribuire allo sviluppo della ricerca e della riflessione scientifica sulle metodologie e le tecniche della ricerca educativa e didattica, principalmente di natura empirica e sperimentale.

Il progetto culturale della collana si propone di favorire il raccordo tra le scuole dottorali e di valorizzare sul piano scientifico i partecipanti, dottorandi e dottori di ricerca, ai Seminari SIRD.

I **Quaderni** intendono contribuire a fare "massa critica" e promuovere il confronto scientifico tra i dottorati di ambito educativo con riferimento particolare ai settori scientifici PAED-02/A (Didattica) e PAED-02/B (Pedagogia sperimentale).



Società Italiana di Ricerca Didattica

Quaderni del Dottorato Sird

collana diretta da Renata Viganò

Comitato scientifico | Editorial Board

Guido Benvenuto • *Sapienza Università di Roma*
Jean-Marie De Ketele • *Université Catholique de Louvain*
Filippo Gomez Paloma • *Università degli Studi di Macerata*
Elif Gülbay • *Università degli Studi di Palermo*
Alessandra La Marca • *Università degli Studi di Palermo*
Marco Lazzari • *Università degli Studi di Bergamo*
Pierpaolo Limone • *Università Pegaso*
Pietro Lucisano • *Sapienza Università di Roma*
Maria Jose Martinez Segura • *University of Murcia*
Giovanni Moretti • *Università Roma Tre*
Arianna Morini • *Università Roma Tre*
Antonella Nuzzaci • *Università degli Studi di Messina*
Livia Petti • *Università Pegaso*
Paolo Sorzio • *Università degli Studi di Trieste*
Roberto Trincherò • *Università degli Studi di Torino*
Vitaly Valdimirovic Rubtzov • *City University of Moscow*
Renata Viganò • *Università Cattolica del Sacro Cuore*
Luisa Zecca • *Università di Milano Bicocca*

Comitato editoriale | Editorial management

Bianca Briceag • *Università Roma Tre*
Edoardo Casale • *Università Roma Tre*
Ylenia Falzone • *Università degli Studi di Palermo*
Francesca Gabrielli • *Università Roma Tre*
Sara Germani • *Università degli Studi Link*
Antonella Leone • *Università degli Studi di Palermo*
Irene Stanzione • *Sapienza Università di Roma*

Hanno collaborato, in particolare per questo numero, anche:

Barbara Ambu • *Università Roma Tre*
Maria Grazia Giovanna Chillemi • *Università Roma Tre*
Piervito Giovane • *Università Roma Tre*

In dialogo con i maestri

a cura di

Renata Viganò, Guido Benvenuto, Alessandra La Marca,
Giovanni Moretti, Arianna Morini, Elif Gülbay



Quest'opera è assoggettata alla disciplina *Creative Commons attribution 4.0 International Licence* (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l'attribuzione della paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.

ISBN volume 979-12-5568-490-9

2026 © by Pensa MultiMedia®

73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435

www.pensamultimedia.it

INDICE

- 5 *Prefazione*
di **Renata Viganò**
- 7 *Introduzione*
di **Alessandra La Marca, Giovanni Moretti**
- 11 Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione con disponibilità e scontento. Visalberghi e la valutazione come fine e come mezzo dell'azione educativa | *From Pedagogy to the Education Sciences, with Openness and Discontent. Visalberghi and Evaluation as both the End and the Means of Educational Action*
• **Pietro Lucisano**
- 21 Un itinerario filosofico e pedagogico | *A Philosophical and Pedagogical Itinerary*
• **Aldo Visalberghi**
- 29 Mario Gattullo e il suo approccio alla ricerca educativa sperimentale: rigore metodologico e impegno critico per un sistema scolastico più equo | *Mario Gattullo's Approach to Educational Research: Between Methodological Rigour and Critical Commitment to a More Equitable School System*
• **Maria Lucia Giovannini**
- 45 Luigi Calonghi: ricerca rigorosa e formazione degli insegnanti | *Luigi Calonghi: Rigorous Research and Teacher Training*
• **Cristina Coggi**
- 60 Ricercatrice per passione. Un profilo di Lucia Lumbelli | *A Passionate Researcher. A Profile of Lucia Lumbelli*
• **Roberta Cardarello**
- 74 In dialogo con i maestri. Maria Corda Costa: Ricerca, didattica e formazione insegnanti | *In Dialogue with the Masters. Maria Corda Costa: Research, Teaching, and Teacher Training*
• **Guido Benvenuto, Anna Salerni**
- 86 Egle Becchi: un approccio alla ricerca in educazione critico e democratico | *Egle Becchi: a Critical and Democratic Approach to Educational Research*
• **Anna Bondioli**

- 102 Francesco de Bartolomeis e la ricerca empirica in educazione | *Francesco de Bartolomeis and Empirical Research in Education*
• **Vanna Gherardi, Elena Massi**
- 115 Navigare nei mondi possibili. La straordinaria avventura intellettuale di Jerome Seymour Bruner | *Navigating Possible Worlds. The Extraordinary Intellectual Adventure of Jerome Seymour Bruner*
• **Antonio Iannaccone, Monica Mollo**
- 126 Mauro Laeng: Maestro di Pedagogia, Scienza e Innovazione | *Mauro Laeng: Master of Pedagogy, Science, and Innovation*
• **Antonella Nuzzaci**
- 143 *Postfazione*
di **Arianna Morini, Elif Gülbay**

Arianna Morini, Elif Gulbay

Ci è stata affidata una responsabilità importante: non soltanto accompagnare i lettori oltre il testo, ma immaginare cosa possa essere consegnato a chi oggi è impegnato nella ricerca educativa. Ci assumiamo dunque questa responsabilità sfidante con impegno e con cura.

La SIRD ha rappresentato, per entrambe, un luogo fondamentale di formazione scientifica e umana sin dagli anni del dottorato. Nel tempo, la Società ci ha progressivamente accolte in diversi spazi di partecipazione e di lavoro condiviso: dapprima nel Comitato Organizzativo del Seminario *La ricerca nelle scuole di dottorato in Italia dottorandi e docenti a confronto*, successivamente affidandoci la direzione del Comitato Editoriale della Collana dei *Quaderni del Dottorato* e, infine, coinvolgendoci nel Comitato Scientifico del Seminario. Questo percorso ci ha offerto un osservatorio privilegiato sul modo in cui le idee prendono forma, si sviluppano, si trasformano e attraversano fasi di ridefinizione. È grazie a questa esperienza proponiamo la postfazione con uno sguardo partecipe.

Conosciamo il lavoro paziente che precede l'individuazione dei Maestri chiamati, anno dopo anno, a dialogare con le nuove generazioni di ricercatrici e ricercatori. Un lavoro fatto di confronto e riflessione attorno a una domanda: chi, in quel determinato momento storico e culturale, avrebbe potuto rispondere, attraverso il dialogo con i propri Allievi, ai bisogni formativi emergenti? Da questo esercizio prendeva forma la scelta di figure in grado non soltanto di interpretare il presente, ma anche di costruire uno spazio autenticamente intergenerazionale di trasmissione e rielaborazione dei saperi.

Chi ha letto questo volume è chiamato ad interfacciarsi con le rapide trasformazioni che caratterizzano la società contemporanea. Le tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale stanno modificando i modi di apprendere, insegnare, comunicare e generare conoscenza; le disuguaglianze educative continuano a ridefinirsi dentro nuovi scenari sociali e culturali; le istituzioni formative operano in contesti definiti volatili, incerti, complessi e ambigui. Il potenziale disorientamento del nostro tempo può essere affrontato anche rileggendo le testimonianze dei Maestri raccolte nel volume: Visalberghi, Gattullo, Calonghi, Lumbelli, Corda Costa, Becchi, De Bartolomeis, Bruner e Laeng. Persone di studio spesso animate da inquietudine intellettuale, da spirito critico, da disponibilità al confronto ma anche dalla libertà del dissenso.

La continuità con il passato e la conoscenza della tradizione scientifica sono elementi importanti che consentono la costruzione condivisa di orizzonti culturali e democratici. In questo senso il volume si propone di restituire con forza una determinata idea di comunità accademica: una comunità costruita sulla cooperazione e sulla cura delle condizioni che rendono possibile la ricerca educativa. Quando il lavoro scientifico rischia di essere oscurato da logiche competitive, frammentazioni disciplinari e accelerazioni produttivistiche, la lettura di queste pagine può ricordarci che la qualità della ricerca dipende anche dalla qualità delle relazioni scientifiche che la supportano. Per i giovani non si tratta solo di custodire il patrimonio scientifico, di maturare consapevolezza storica, ma anche di spingersi verso l'innovazione, avendo il coraggio di "salire sulle spalle dei giganti".

Se queste pagine riusciranno a stimolare nuove domande, nuovi percorsi di ricerca e nuove forme di collaborazione scientifica, allora avranno raggiunto il loro obiettivo più autentico.